

SAGA: FRACCASTORO NUOVO PRESIDENTE, NOMINATI ALTRI COMPONENTI CDA

2 Dicembre 2024



PESCARA – Giorgio Fraccastoro è il nuovo presidente della Saga, la società pubblica che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo.

Fraccastoro sostituisce Vittorio Catone.

Il neo presidente, in quota a Forza Italia, è un avvocato di rilievo nazionale di origini abruzzesi trapiantato da anni a Roma.

L'Assemblea dei soci, che si è tenuta nel pomeriggio a Pescara ha anche nominato gli altri componenti del Cda: si tratta di Bruno Gallo, Jessica Coccia, Claudia Ciccotti e Sergio Tedeschi.

Nella prima riunione del Cda è stato fatto il passaggio di consegne.

Soddisfatto il neo presidente Fraccastoro: "Sono orgoglioso di essere stato chiamato a rivestire un ruolo tanto delicato quanto importante rispetto a una società che considero strategica per lo sviluppo del territorio abruzzese. Ringrazio il presidente Marco Marsilio per la fiducia. Sono pronto, insieme ai colleghi che compongono il nuovo Consiglio, a lavorare con coraggio, passione, consapevolezza ed integrità. L'obiettivo è far fare quel salto di qualità da tempo atteso ad un asset che può incidere in modo determinante sull'economia ed il turismo regionale".

Marsilio ha dichiarato: "Il CdA sarà guidato da un professionista qualificato e di fama nazionale. L'avvocato Giorgio Fraccastoro, al quale abbiamo affidato il ruolo di presidente, gestirà una fase di rilancio e di ristrutturazione aziendale che prevede, durante il 2025, il superamento di un milione di passeggeri, un forte incremento dei voli, grazie anche all'operazione promossa con il Governo Meloni: nella legge di bilancio abbiamo previsto l'abbattimento delle tasse aeroportuali che renderà lo scalo pescarese più attrattivo per le compagnie aeree e più competitivo rispetto ad altri aeroporti".

Nell'ultimo summit, alla presenza del presidente della Regione Marsilio, di Fdi, Forza Italia ha indicato in maniera compatta il nome di Fraccastoro, originario di Cepagatti, che ha vinto la concorrenza del manager aquilano del gruppo Palmerini, Roberto Romanelli, direttore del tecnopolo d'Abruzzo all'Aquila.

Gli azzurri, a cui toccava la casella, si erano spaccati: su Fraccastoro, presentato dal sottosegretario con delega al Turismo Daniele D'Amario, ma contestualmente nella lista iniziale di Marsilio, c'è stata la convergenza del deputato e segretario regionale di FI Nazario Pagano; su Romanelli, fedelissimo dell'assessore regionale al Sociale, al Lavoro e alla Cultura Roberto Santangelo oltre a quest'ultimo, il capogruppo Emiliano Di Matteo e il consigliere regionale Antonietta La Porta. Il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri è stato invece prima nel gruppo di Di Matteo-Santangelo, mettendosi poi in contatto da subito con Fraccastoro.

Nel corso degli ultimi giorni gli animi si sono calmati e tra gli azzurri è stata trovata la convergenza sull'avvocato di origini abruzzesi che dall'inizio ha avuto il gradimento di Marsilio rimasto colpito dal curriculum.